



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

UDTD02000P
DEGANUTTI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il numero di studenti frequentanti il Deganutti nell'a.s. 2017-18 è di 503, distribuiti in 26 classi (rilevazione del 12/06/2018). Circa un terzo degli studenti proviene dal comune di Udine mentre i restanti dai comuni limitrofi; una esigua percentuale proviene da zone più distanti. La popolazione studentesca presenta mediamente un background familiare medio-alto (indice ESCS a.s. 2016-17). Il Deganutti persegue da tempo una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti. Pertanto, per gli studenti BES attualmente presenti (circa 9% - indicatore 3.3.a) sono adottate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano circa il 15% della popolazione studentesca. Per la gran parte (62%) si tratta di stranieri di seconda generazione o comunque scolarizzati fin dal primo ciclo in Italia; in alcuni casi gli studenti provengono da famiglie che utilizzano in casa una lingua diversa dall'italiano. La scuola svolge una serie di attività allo scopo di aiutare il superamento delle difficoltà linguistiche e di inserimento e integrazione di tutte le componenti etniche e religiose attraverso mediazioni linguistiche, corsi di italiano, intercultura, recuperi disciplinari. Il numero medio di studenti per insegnante è pari a 8?, molto al di sotto dei benchmark a livello provinciale e regionale.

VINCOLI

Gli studenti dell'Istituto si caratterizzano per una provenienza eterogenea per ambiti sociali e territoriali e questo condiziona la progettazione. I seguenti fattori • elevato numero di scuole medie di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base • elevata percentuale, molto al di sopra dei benchmark a livello provinciale e regionale, di studenti che si iscrivono al primo anno con voto d'esame di licenza media pari a 6 (38,2%) o 7 (39,5%) . • elevato numero di studenti provenienti da altri istituti (8%) che si trasferiscono al Deganutti in corso d'anno, soprattutto nei primi tre anni (indicatore 2.1.b) comportano la necessità di attivare strategie di recupero-livellamento che richiedono un grande impegno in termini di tempo e risorse economiche (che purtroppo sono limitate). Un fenomeno che ha una certa rilevanza sull'assetto organizzativo della scuola è la pendolarità della maggior parte degli studenti i quali incontrano qualche difficoltà nella partecipazione alle attività extrascolastiche pomeridiane. La mancata adesione di alcuni allievi alle visite di istruzione e la riduzione progressiva del contributo studentesco volontario sono un sintomo eloquente delle difficoltà economiche delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio si caratterizza per la presenza di molteplici soggetti pubblici e privati con cui l'Istituto collabora al fine di dare attuazione ai profili professionali riguardanti le diverse articolazioni del corso di studi offerti. Tali soggetti mettono a disposizione risorse e professionalità che l'Istituto utilizza per progettare le attività per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa.

VINCOLI

L'Istituto insiste su un territorio che ha subito gli effetti della crisi economica. L'assetto delle imprese risulta essere ancora in affanno anche se nell'occupazione ci sono timidi segnali di ripresa. Il fenomeno dell'immigrazione è cresciuto a ritmi vivaci negli precedenti ma nell'ultimo anno il fenomeno è diminuito. In questo contesto socio-economico gli studenti presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Sull'entità del contributo, erogato una volta dalla Provincia e ora dall'U.T.I. (Unione Territoriale Intercomunale), vi è una notevole incertezza. Per questo motivo è stato deciso di non inserirlo nel bilancio di previsione. L'assenza di queste somme comporterebbe per l'Istituto delle difficoltà economiche accentuate a fronte della consistenza complessiva delle disponibilità di bilancio afferenti alle entrate di provenienza MIUR e della inarrestabile diminuzione della contribuzione volontaria delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto ha ricevuto il contrassegno internazionale di accessibilità in quanto l'edificio risulta completamente fruibile da parte delle persone disabili, per l'assenza di barriere architettoniche. Recentemente l'Ente proprietario ha eseguito degli interventi che hanno rafforzato ulteriormente la sicurezza nell'edificio. L'Istituto è dotato di 3 laboratori di informatica, uno dei quali rinnovato di recente, 1 laboratorio mobile, 1 di lingue, 1 di scienze/chimica/fisica, 2 aule aumentate, 1 aula multimediale, 1 aula per il sostegno, biblioteca, palestra, Aula Magna, rete LAN e Wi-Fi con un livello di copertura pari al 100%, connessione a Internet con due linee in fibra ottica, una per laboratori e Wi-Fi e una riservata agli uffici (indicatore 1.3.e.6). Inoltre, grazie al contributo proveniente dal fondo del Legato Di Toppo Wassermann erogato dal Comune di Udine, l'Istituto dispone di una importante dotazione di strumenti compensativi informatici di ultima generazione, con alte prestazioni, destinati agli studenti BES, alle loro classi e all'aula per il sostegno. Ogni docente può essere dotato da parte della scuola di un tablet per l'utilizzo del registro elettronico e di tutti i servizi online della scuola. L'istituto reperisce risorse dagli Enti Locali, partecipa a bandi per l'erogazione di fondi, ma soprattutto può contare sui contributi di privati (famiglie) per garantire il potenziamento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica (60% delle entrate).

VINCOLI

Le risorse finanziarie a disposizione risultano limitate. Il contributo volontario con cui le famiglie partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa è diminuito sensibilmente nell'arco del triennio Anno Scolastico 2015-16 26.244,51 euro Anno Scolastico 2016-17 21.395,84 euro Anno Scolastico 2017-18 19.259,35 euro (indicatore 1.3.a.2). Permangono elevati residui attivi dovuti a mancata erogazione di fondi da parte del MIUR. Solo alcune aule sono dotate di LIM: un sistema di proiezione (LIM o videoproiettori o monitor TV) in tutte le aule rappresenterebbe un utile supporto all'attività didattica. L'attuale dotazione tecnologica del laboratorio di lingue e di due laboratori di informatica (Portarossa e Multilab) pur essendo funzionante, è un po' datata e il livello di prestazioni è limitato; andrebbe quindi rinnovata.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Dal 01/09/2017 l'istituto ha un Dirigente reggente, dopo un triennio di dirigenza stabile. Nelle sue funzioni è coadiuvato da due collaboratori. Il corpo docente è composto per il 70 % da docenti a TI, ma solo il 40% è in servizio continuativo presso l'istituto da più di 5 anni. La distribuzione per fasce d'età è in linea con la media nazionale. I titoli posseduti dai docenti spaziano in diversi ambiti difficilmente sintetizzabili in uno spazio così ristretto oltre al diploma di laurea necessario per l'accesso alla procedura selettiva, una parte significativa del corpo docente possiede titoli postuniversitari, certificazioni o titoli di alta specializzazione o è iscritto in Albi professionali ed esercita la libera professione in regime di compatibilità con l'insegnamento. I contributi professionali dei docenti che svolgono la libera professione permettono un significativo arricchimento dell'offerta formativa. I docenti in possesso di ulteriori titoli (informatici, di didattica, certificazioni linguistiche) contribuiscono allo sviluppo e alla innovazione dell'OF oltre che alla valorizzazione dell'istituto.

VINCOLI

Le singole professionalità non sono sufficientemente valorizzate sia per alcune rigidità di sistema, che vanno gradualmente superate, sia perché in alcuni casi, non sono conosciute dall'Amministrazione. Alcuni docenti, ad esempio, forniti di titoli di alta specializzazione (dottorato di ricerca) non spendono totalmente le loro competenze di altissimo livello all'interno dell'Istituto. Sarebbe auspicabile avere a disposizione il curriculum dei singoli docenti (preferibilmente inserito in un sistema informatico di facile consultazione) al fine di valorizzare al meglio le singole esperienze.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti in alcune discipline ove sussistono maggiori criticità con particolare riguardo alle discipline d'indirizzo/caratterizzanti

Traguardo

Riduzione di almeno 1 punto percentuale del numero di valutazioni negative in Economia aziendale, in Inglese e Matematica.

Attività svolte

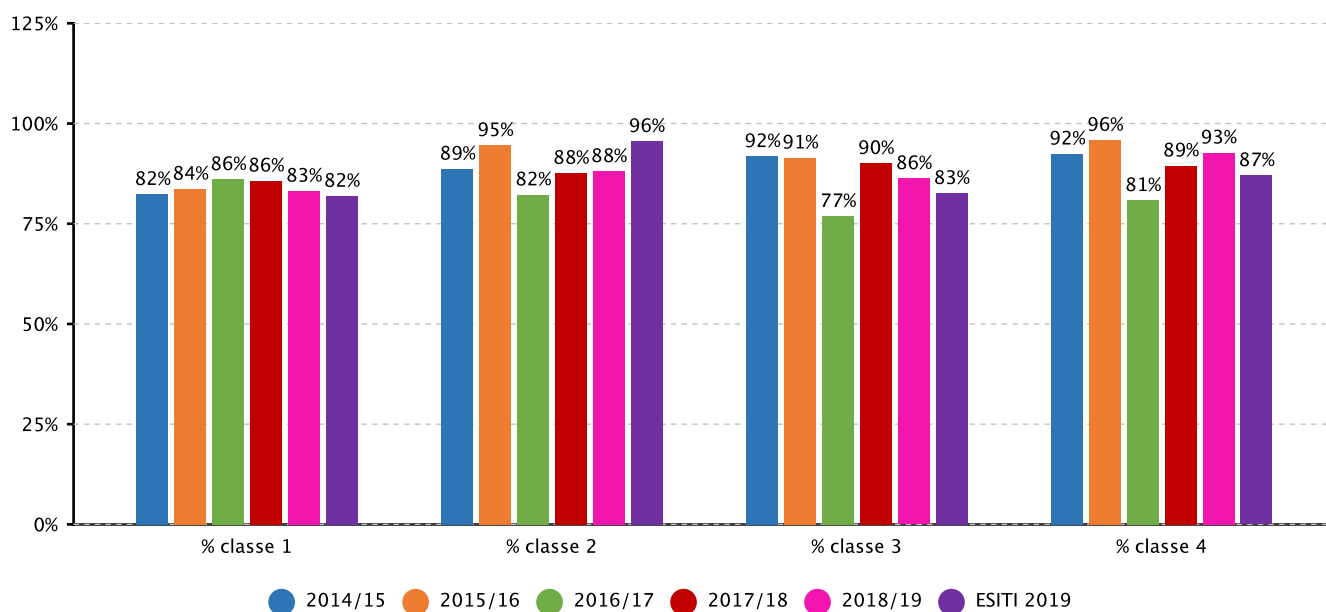
-Corsi di recupero di matematica, economia aziendale e inglese;
-piani individualizzati e personalizzati.

Risultati

In generale, dopo avere attivato i corsi di recupero per matematica, economia aziendale e inglese, il trend degli studenti ammessi alla classe successiva non scende sotto l'80%. Pertanto, il miglioramento, anche se lieve, è costante, grazie anche alla possibilità di aver potuto incrementare le ore dedicate al recupero tramite le ore di potenziamento. Tale situazione è incrementata anche dal consistente numero di alunni che presentano i più vari bisogni educativi speciali. Ciò comporta la redazione da parte del Consiglio di Classe di piani individualizzati e personalizzati per il rinforzo delle competenze in ingresso ed in itinere.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Recuperare lo svantaggio rispetto alla media regionale e del nord est.

Attività svolte

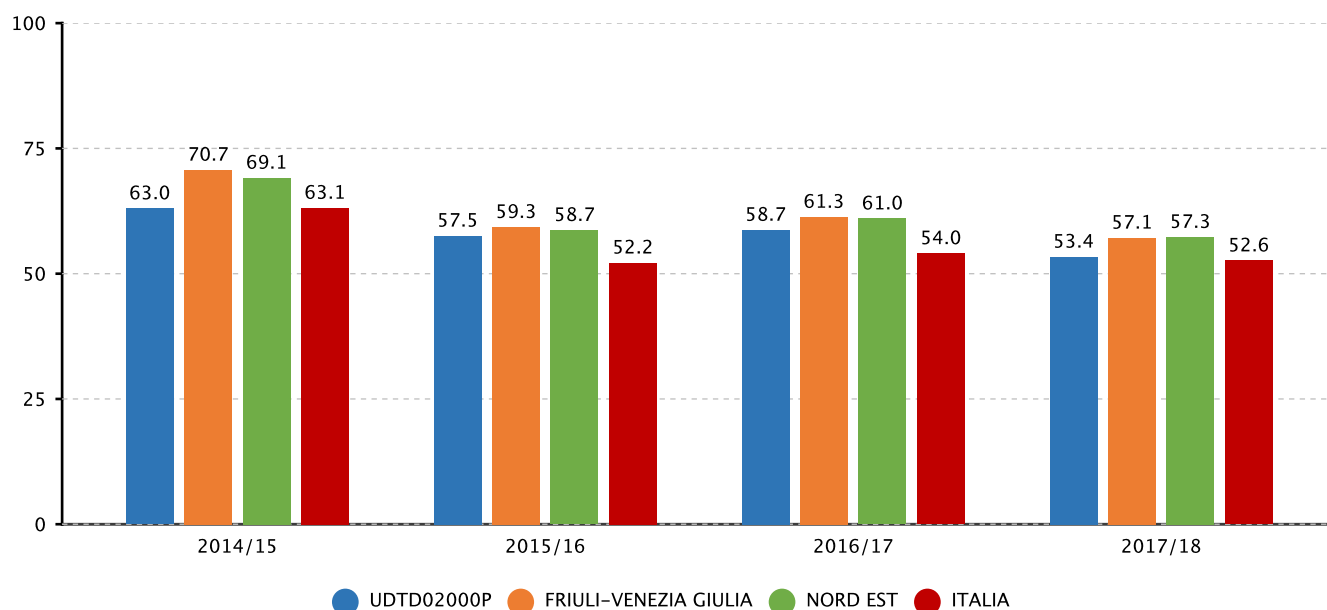
Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte esercitazioni in vista delle prove nazionali standardizzate nelle materie oggetto delle suddette prove.

Risultati

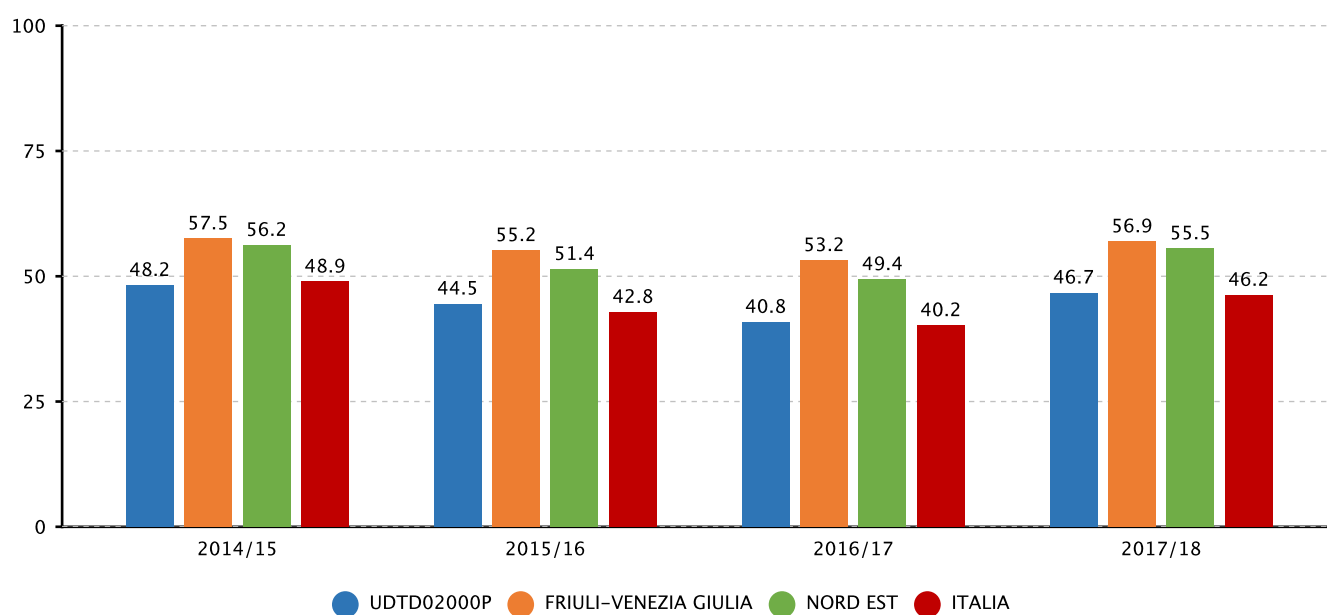
L'anno scolastico di riferimento è il 2017-2018. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali risultano migliori in Italiano rispetto che in matematica. Da una attenta analisi si evince anche che essi risultano in linea con le percentuali nazionali anche se inferiori rispetto al Friuli Venezia Giulia.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI

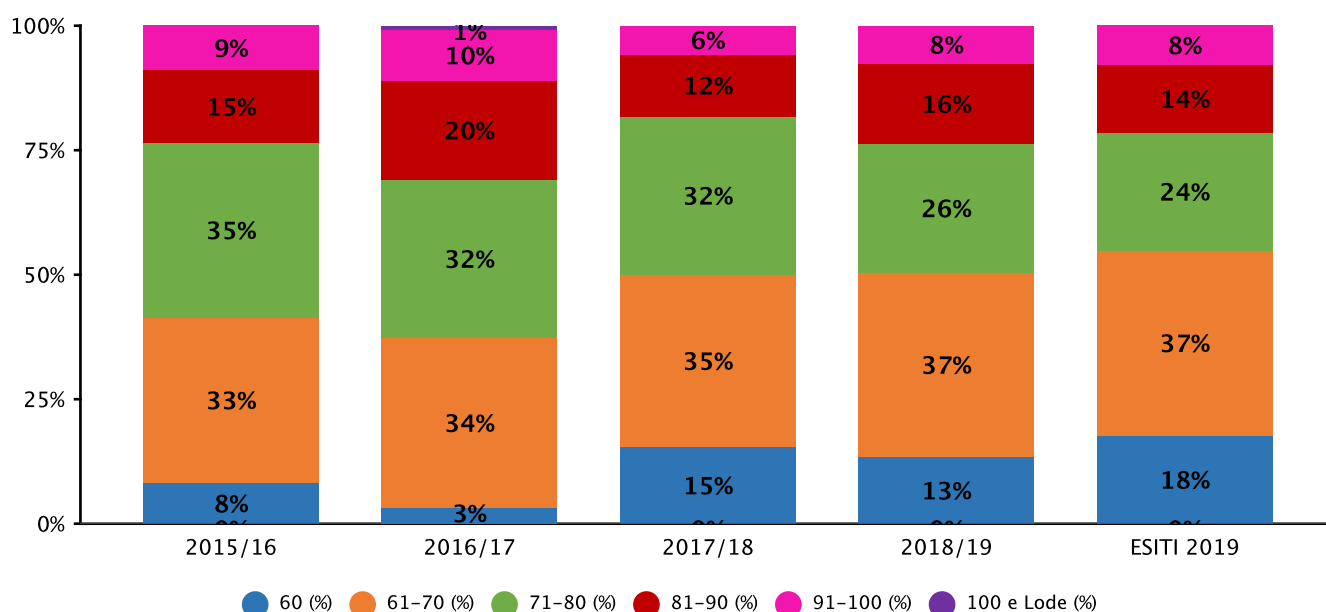


2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



<p>Priorità</p> <p>Garantire maggiore equità degli esiti a livello di classi parallele all'interno dell'unico indirizzo d'Istituto Amministrazione, finanza e marketing.</p>	<p>Traguardo</p> <p>Ridurre nell'arco del triennio in modo significativo le differenze fra classi parallele negli esiti delle prove iniziali e finali.</p>
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione a gare e concorsi; -partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei; -progetti di cittadinanza attiva e solidale; -progetti di educazione ambientale; -test motivazionali allo studio e all'autostima; -progetti sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo; -impresa simulata; -educazione finanziaria; -tirocinio in azienda; -il giornale in classe; - il Fai di Primavera; -educazione alla salute e al benessere; -educazione all'interculturalità, al confronto e alla pace; -educazione alla solidarietà; -educazione allo creatività e allo spirito critico; -attività teatrale; -educazione all'imprenditorialità; -visita delle più importanti sedi istituzionali regionali, nazionali ed europee. -attività di potenziamento delle competenze di base; -criteri di valutazione del comportamento comuni. <p>Risultati</p> <p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello nelle competenze chiave , soprattutto al secondo biennio e al quinto anno per quanto riguarda le norme comportamentali frutto di una attenta vigilanza da parte dei docenti nel far rispettare il Regolamento d'Istituto. I Consigli di Classe adottano criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento: frequenza e partecipazione, impegno, rispetto di sé stessi e degli altri, rispetto e cura degli ambienti e delle attrezzature scolastiche. La scuola coinvolge gli alunni in percorsi volti alla promozione della cultura della convivenza democratica nonché del rispetto delle regole che si traduce in una maggiore attenzione al quotidiano agire degli studenti.</p> <p>Un buon livello si registra anche nell'acquisizione delle soft skills, dato che risulta dagli esiti positivi delle partecipazioni degli studenti a concorsi e gare. Fondamentale risulta anche l'attività di orientamento arricchito di test motivazionali, per l'organizzazione dello studio e per incoraggiare l'autostima.</p> <p>Mentre è ancora da attenzionare e da porre come obiettivo di miglioramento l'esito finale degli Esami di Stato, così come si evince dai grafici. Infatti, aumenta la percentuale degli alunni che riportano la votazione del 60 e diminuisce la fascia alta; mentre la fascia che va dal 61-70 al 71-80 riesce a mantenersi quasi inalterata.</p> <p>Evidenze</p>	

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati a distanza

Priorità

Avviare protocolli per una raccolta dati sui percorsi seguiti dagli studenti in uscita.

Traguardo

Ottenere un feedback almeno dal 30% degli studenti.

Attività svolte

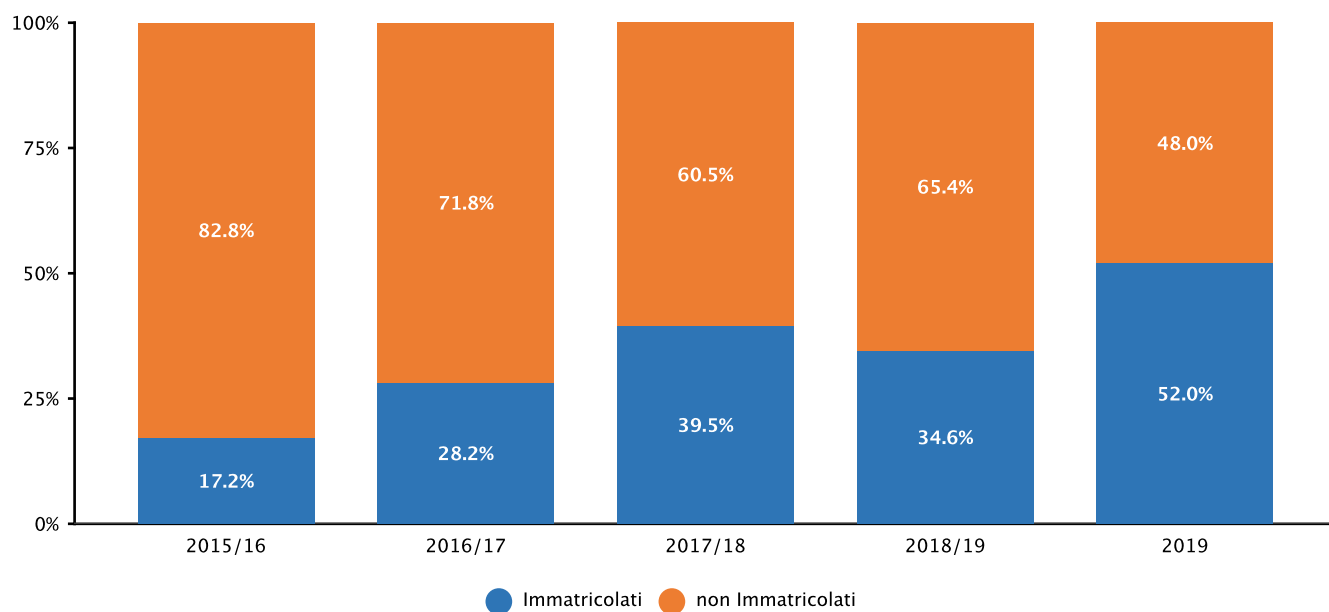
Fino all'anno scolastico 2018-2019, la scuola non ha attivato nessuna azione di monitoraggio propria d'Istituto relativamente ai risultati a distanza. Sarebbe un utile strumento non solo per monitorare gli studenti in uscita ma anche per valutare il feedback degli insegnamenti impartiti.

Risultati

Dai grafici del MIUR si evince che rispetto all'anno scolastico 2015-2016 dove gli immatricolati della nostra scuola risultano solo il 17,2%, si passa nell'anno 2019 al 52% degli iscritti all'Università. Nei vari grafici si rileva una costante scelta universitaria relativa all'area economico-statistica, il che ci fa pensare ad una naturale prosecuzione degli studi intrapresi nella scuola secondaria di secondo grado.

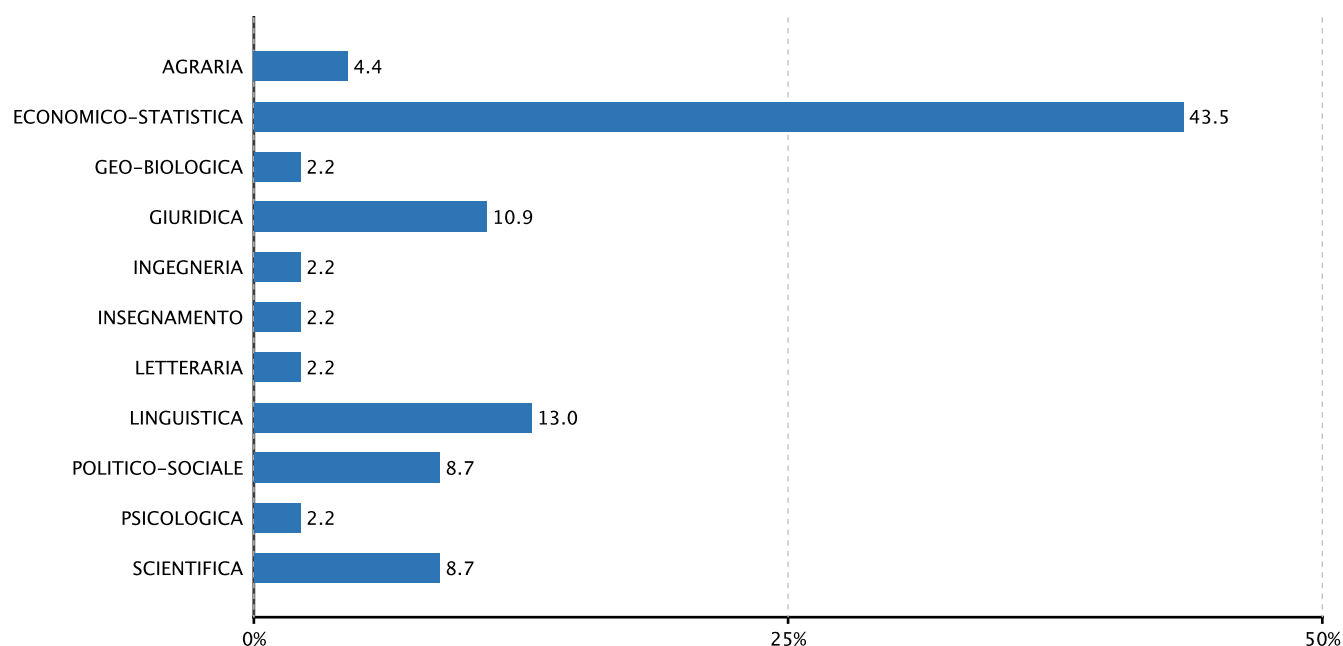
Evidenze

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR

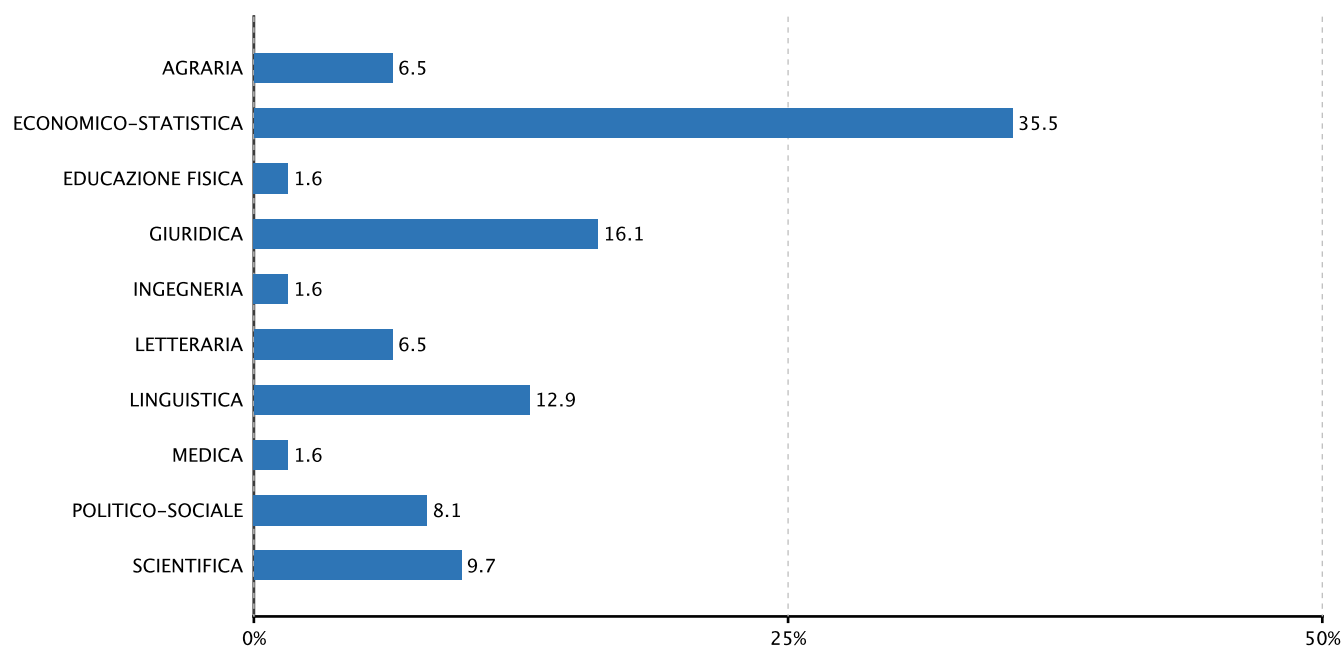


2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Diplomati nel'a.s. 2014/15 e immatricolati nel'a.a. 2015/16



Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nel'a.a. 2016/17



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Una parte della progettazione della scuola è dedicata all'internazionalizzazione; essa prevede:

- certificazione esterna nelle quattro lingue studiate presso il nostro Istituto. Esercitazioni scritte ed orali di piccoli gruppi sin dalla classe terza nonché vere e proprie simulazioni di esami ai fini della certificazione;
- insegnamento attraverso la metodologia CLIL: progettazione/creazione di attività didattiche e materiale (collaborazione con i docenti di discipline non linguistiche); lezioni veicolate in inglese;
- promozione della lingua straniera per svolgere i progetti in cui la lingua non è la finalità ma un mezzo per creare documenti e quindi "learning by doing".

-soggiorno linguistico a Salamanca (Spagna)

-soggiorno studio a Drobollach (Austria)

attività: Corso mattutino di lingua tedesca improntato alla comunicazione;

Corso pomeridiano strutturato e a gruppi di livello di lingua tedesca;

Attività sportive, animazioni ed escursioni sul territorio utilizzando la lingua tedesca;

Animazione post cena;

Esame finale con certificazione.

-scambio culturale a Vienne (Francia).

-partecipazione a convegni e conferenze

-conoscenza e visita delle istituzioni europee

-periodo formativo all'estero

-insegnamento facoltativo di lingue straniere non curricolari.

L'ampliamento delle capacità e delle competenze relazionali, attraverso la conoscenza di varie realtà geografiche, sociali e culturali, gioca un ruolo determinante affinché gli studenti siano in grado di cogliere la sfida lanciata dal processo di avvicinamento e inclusione interculturale in atto.

Risultati

L'esperienza di immersione quotidiana nella cultura dei Paesi di cui si studia la lingua rappresenta l'ideale completamento alla preparazione linguistica prevista dai curricoli offerti dai corsi della scuola. Il confronto diretto con la famiglia ospitante, dalla quale si apprendono usi, costumi e comportamenti, contribuisce ulteriormente alla formazione dei nostri studenti. Gli scambi permettono inoltre di sviluppare le capacità comunicative a vari livelli oltre che a quelle di adattamento, di organizzazione e di autonomia. Le esperienze prevedono un prodotto finale: foto e files multimediali con immagini degli scambi e dei soggiorni studio.

L'Istituto, in relazione alle risorse effettive, è in grado di garantire le attività di CLIL previste dall'art. 8, comma 2, lettera b del DPR 88/2010 così come interpretato dalla Nota dell'USR Friuli Venezia Giulia n. AOODRFR 9152 dell'8 ottobre 2014. La metodologia è risultata più dinamica rispetto alla lezione frontale e gli studenti la apprezzano molto; l'aula diventa un "ambiente reale interattivo", con l'uso di materiale autentico e permettendo l'integrazione di lingua e contenuti. La scuola è inserita nella Rete CLIL della Regione.

L'Istituto prepara, assiste e presenta i propri studenti presso gli Enti Certificatori esterni per acquisire le seguenti certificazioni: per l'inglese PET (livello B1), FCE (livello B2), CAE (livello C1); per il francese DELF B1 e DELF B2; per il tedesco A2, B1, B2; per lo spagnolo DELE Inicial B1, DELE Intermedio B2.

In passato la scuola ha attuato diversi progetti di potenziamento linguistico per le seguenti lingue: russo, cinese e rumeno. Oltre ad arricchire e perfezionare il curriculum di studio, i corsi organizzati intendevano favorire l'inserimento lavorativo in un'area dell'est Europa verso la quale parte dell'industria friulana aveva delocalizzato i propri stabilimenti, vedendo aumentare pertanto la richiesta di competenze atte all'alfabetizzazione linguistica.

Evidenze

Documento allegato: Soggiorno_studio_Scambio_linguistico.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'Istituto partecipa da diversi anni alla Gara Nazionale SIA.

La gara si svolge in due fasi.

-livello di singola scuola: la scuola individua, secondo propri criteri, nell'ambito delle classi quarte SIA, lo studente ritenuto idoneo a rappresentare l'istituto.

-livello nazionale: lo studente viene convocato presso l'Istituto organizzatore per sostenere le prove finali oggetto della gara. Ciascuna prova nazionale consiste nell'elaborazione di casi, e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline professionalizzanti dell'indirizzo di studio: informatica, economia aziendale, matematica.

Risultati

Approfondimento della preparazione individuale di studenti che si sono distinti per il profitto raggiunto nel corso degli studi.

Evidenze

Documento allegato: GaraSIA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'Istituto partecipa da molti anni alle Giornate FAI della Primavera realizzando il progetto "Apprendisti Ciceroni".

Fasi operative:

1. preparazione degli apprendisti ciceroni
2. prove esterne nel luogo assegnato dalla delegazione FAI di Udine
3. presentazione al pubblico del luogo della città di Udine assegnato nelle giornate del FAI di primavera.

Risultati

Acquisizione da parte degli studenti della consapevolezza delle proprie capacità.

Miglioramento dell'abilità oratoria degli allievi, anche in vista dell'esame di Stato.

Acquisizione della capacità di gestire un colloquio di fronte ad un pubblico eterogeneo.

Evidenze

Documento allegato: Giornate_FAI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'area prevede diverse attività organizzate generalmente per classi parallele e che impegnano gli studenti nei vari periodi dell'anno scolastico:

- colletta alimentare organizzata dal Banco Alimentare;
- adozione a distanza;
- partecipazione alle giornate FAI;
- dichiarazione dei redditi;
- fido bancario;
- Fisco e scuola, progetto proposto dall'Agenzia delle Entrate;
- Educazione alla cittadinanza europea e ai diritti fondamentali;
- Incontri con Banca Etica;

- Visita al Consiglio Regionale con la presenza ad una seduta di detto Consiglio;
- Presentazione Bilancio sociale presso il Comune di Udine.

Risultati

Le finalità specifiche raggiunte in quest'area sono le seguenti:

- sviluppo di una personalità in grado di esercitare pienamente e consapevolmente i propri diritti e i propri doveri di cittadino;
- presa di coscienza dell'identità personale nel rispetto di sé e degli altri;
- sviluppo del senso dell'onestà, dell'uguaglianza e della solidarietà, nel rifiuto di ogni discriminazione e di ogni privilegio;
- educazione al rispetto per l'ambiente e per il patrimonio storico-artistico sollecitando comportamenti responsabili;
- valorizzazione e rispetto della diversità e della pluralità di opinioni;
- promozione della Costituzione e delle Istituzioni democratiche;
- consapevolezza del dovere fiscale;
- acquisizione dell'abitudine alla riflessione sulla società e sulle relazioni giuridiche fra i suoi componenti, dalla famiglia alle Istituzioni sovranazionali;
- acquisizione di una mentalità interculturale, basata su una visione del mondo ampia e scevra da pregiudizi;
- consapevolezza dell'altro e dei suoi bisogni;
- conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale locale.

Evidenze

Documento allegato: Cittadinanza_attiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'Istituto ha promosso e realizzato molteplici progetti e attività relativamente all'obiettivo formativo in oggetto, tra cui si segnalano le seguenti iniziative.

- Partecipazione al progetto "SA.PR.EMO STAR BENE" - Salute, Protagonisti ed Emozioni - promosso in collaborazione tra Questura di Udine e Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda sanitaria universitaria integrata, con il patrocinio del Comune di Udine e il partenariato del Gruppo Danieli e di Confindustria Udine.

Il percorso formativo si è concretizzato in incontri degli studenti dell'Istituto con esperti dell'Azienda Ospedaliera e della Questura, per esaminare i fenomeni oggetto del progetto e promuovere scelte di salute e di legalità e nella realizzazione di un video.

- Studio, approfondimento e discussione in aula di questioni attinenti ai diritti fondamentali della persona affrontate e risolte dai Supremi Giudici Interni (Corte Costituzionale e Corte di Cassazione) e da alcuni Giudici Internazionali (Tribunale e Corte di Giustizia UE, Corte Europea dei diritti dell'Uomo), nonché attività seminariale svolta presso Istituzioni europee e internazionali.

Risultati

- Realizzazione di un video sul tema della valorizzazione del ruolo della scuola come agenzia educatrice ai fini della promozione della salute e della prevenzione sull'utilizzo di sostanze psicoattive.

- Realizzazione del "Calendario dei diritti 2019": è un calendario contenente i diritti della Dichiarazione universale dei diritti umani" proclamata dall'Assemblea Generale ONU il 10 dicembre 1948; è anche un diario che consente di annotare, giorno per giorno, i fatti, positivi e negativi, che, in Italia e nel Mondo, coinvolgono i diritti umani, la loro affermazione e la loro realizzazione; inoltre il "Calendario", alla fine dell'anno, chiede a ognuno di fare un bilancio dei diritti, indicando nell' "attivo", i diritti che nell'anno 2019 hanno avuto attuazione e soddisfazione e nel "passivo", i diritti che, invece, sono risultati violati o negati.

Evidenze

Documento allegato: Calendario_2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

L'Istituto realizza da molti anni il "Progetto Teatro" che prevede un laboratorio teatrale e la messa in scena di un testo nell'ambito del Palio Studentesco Città di Udine.

Fasi di realizzazione del progetto:

- fase propedeutica di avvicinamento al teatro;
- assegnazione dei ruoli;
- esercitazioni collettive;
- prove individuali e di gruppo;
- rielaborazione di un testo;
- studio della gestualità;
- impostazione vocale;
- studio delle coreografie, delle scenografie e dei costumi;
- messa in scena del testo.

Ma piuttosto utile è stato anche far interagire gli studenti con esperti esterni e coinvolgerli nella redazione delle circolari interne all'Istituto.

Risultati

Il risultato formativo finale è stato lo sviluppo della creatività attraverso la consapevolezza delle proprie capacità di comunicazione espressiva, verbale e gestuale. Il progetto prevedeva anche un prodotto finale così come è stato effettivamente realizzato e cioè:

- partecipazione al Palio studentesco della città di Udine;
- foto e video dello spettacolo.

Le foto e il video sono state utilizzate, successivamente nelle giornate di Open Day dell'Istituto.

Evidenze

Documento allegato: Palio_teatrale_studentesco.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Ogni anno la scuola promuove e valorizza la crescita individuale e sociale, culturale e spirituale di ciascuno studente con l'obiettivo di contribuire ad una sana e consapevole formazione oltre che ad un sano e corretto stile di vita:

- allenamenti di selezione, partecipazione a partite e/o gare, organizzate dall'Ufficio Scolastico Provinciale che prevedono varie fasi;
- partecipazione al Torneo " Scuole a Canestro per ricordare" ex Cernich;
- progetti specifici per studenti atleti;
- partecipazione alla staffetta Telethon 24 per 1 ora per la raccolta di fondi a favore della ricerca sulle malattie genetiche rare;
- educazione alla salute " cultura di prevenzione oncologica-lotta contro il fumo, con interventi di esperti della LILT;
- educazione alla salute con il progetto "Martina";
- sicurezza sulla strada con ACI.

Risultati

I risultati delle attività proposte sono quasi sempre piuttosto positivi e certe attività riescono a coinvolgere i nostri studenti in modo entusiasmante. I progetti hanno alla loro conclusione un reportage di foto soprattutto delle varie fasi delle competizioni, delle partite e dei tornei. Le foto vengono poi utilizzate nelle giornate di Open day.

Evidenze

Documento allegato: Sviluppo_comportamenti_stile_di_vita_sano.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto propone agli studenti attività formative finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale orientata al lavoro, quali:

- corsi extracurricolari, con esercitazioni pratiche, di approfondimento in ambito informatico: IT Security e Digital Marketing, Spreadsheet Advanced;
- organizzazione della tappa del concorso "Championship informatica" e partecipazione alla finale nazionale di Cassino;
- Progetto "Ilociccosicuro".

Risultati

Acquisizione di certificazioni informatiche da parte degli studenti.

Risultati soddisfacenti conseguiti dagli studenti nel concorso "Championship informatica".

Evidenze

Documento allegato: Concorso_Championship.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Tra le progettazioni di maggiore coinvolgimento per gli studenti all'interno del potenziamento delle metodologie laboratoriali, un posto di rilievo occupa nella nostra scuola l'Impresa Formativa Simulata. Il progetto "Impresa in azione", che si sviluppa nell'arco di un anno scolastico, coinvolge gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno; esso consiste nella costituzione e nella gestione di una mini impresa dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato.

L'Impresa Formativa Simulata si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing ed il role playing permettendo ai nostri studenti di sviluppare un set di competenze tecniche e trasversali fondamentali per la loro via lavorativa futura. Le competenze sia tecniche che trasversali vengono definite a priori dalla referente del progetto. Il percorso formativo è coordinato da un docente che segue lo studente in tutte le varie fasi e si avvale dell'esperienza di un esperto d'azienda volontario con il ruolo di "Dream Coach", il quale affianca il team nello sviluppo delle attività d'impresa. Le fasi principali del progetto sono:

- brainstorming e analisi di mercato per individuare il prodotto/servizio da realizzare;
- costituzione e organizzazione dell'attività dell'impresa simulata e assegnazione dei ruoli;
- redazione del business plan;
- raccolta del capitale sociale mediante emissione di facsimili e redazione del libro dei soci;
- realizzazione di un logo e di un sito internet e/o pagina facebook a fini informativi e commerciali;
- realizzazione di un prototipo con l'aiuto di un'impresa operante sul territorio e analisi del suo apprezzamento da parte del target;
- eventuale vendita del prodotto/servizio realizzato;
- preparazione del gruppo alla fiera regionale.

Risultati

Con l'Impresa Simulata, che consente agli studenti di effettuare un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo della commercializzazione dei prodotti, si riproduce un ambiente simulato che consente allo studente di acquisire nuove competenze rinforzando quelle apprese nel corso degli studi. Gli studenti svolgono le principali operazioni di gestione d'impresa ed assumono il ruolo di giovani imprenditori identificandosi con le figure

esistenti all'interno di un'azienda reale per quanto attiene all'organizzazione, al finanziamento, agli acquisti, alle analisi di mercato, al piano di marketing, alla pubblicità, alla gestione del personale, alla contabilità, al bilancio, alla liquidazione dell'impresa.

Il progetto prevede un prodotto finale: prodotto realizzato, stand, pagina vetrina, video pitch, rendiconto annuale dell'attività svolta, materiale promozionale vario (volantini, manifesti, roll up...).

Il prodotto realizzato nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 ha avuto un riconoscimento a livello regionale (Premio migliore Impresa JA 2019) e a livello nazionale (Terzo Premio nel corso di Job Orienta 2019 organizzato da Unioncamere).

Anche negli anni precedenti l'Istituto ha ottenuto riconoscimenti di rilievo, sia nell'ambito della competizione regionale, sia a livello nazionale.

Evidenze

Documento allegato: Impresa_Formativa_Simulata.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola è piuttosto sensibile alle specificità degli alunni e garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di Piani Educativi Individualizzati e di Piani Didattici Personalizzati. Sono sempre state attive anche delle figure specifiche di riferimento all'interno dell'Istituto che fanno da trait d'union tra la scuola, la famiglia e le strutture specializzate del territorio.

Ad inizio anno scolastico vengono attivati dei corsi di Italiano L2 e di potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri, tenuto conto delle risorse finanziarie della scuola.

Risultati

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva anche grazie agli strumenti compensativi acquistati con fondi specifici. Tali strumenti vengono utilizzati anche dagli studenti in condizione di svantaggio socio-culturale sia a casa che a scuola con la formula del comodato d'uso.

Purtroppo le attività di mediazione linguistica e italiano L2 sono ridotte e consentono di concentrare gli interventi di alfabetizzazione e di rinforzo prevalentemente al primo biennio. Si avverte, comunque, l'esigenza di proporre anche al triennio corsi per stranieri soprattutto riferiti al linguaggio specialistico tipico delle discipline professionalizzanti dell'Istituto.

Oltre a ciò va aggiunto che c'è un rapido turn over dei docenti di sostegno che chiaramente non sempre consente la continuità didattica per gli studenti con disabilità certificata.

Evidenze

Documento allegato: Convenzione_CSGOnlus.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola si è avvalsa della collaborazione di Enti locali, associazioni di categoria, imprese pubbliche e private, Fondazioni sia per assicurare le attività previste nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che per potere sviluppare progetti e attività inerenti tematiche di interesse giovanile, storico, culturale, artistico oltre che per la sicurezza e per il benessere psico-fisico.

Risultati

Le varie collaborazioni con le famiglie, con gli Enti Locali, con imprese pubbliche e private del territorio, con le varie organizzazioni no profit, con le Banche, con le Assicurazioni, con le Fondazioni, con le Associazioni di volontariato, con le organizzazioni sindacali, con l'AICA, ecc, hanno consentito di garantire un'offerta formativa variegata e di una certa rilevanza oltre che perfettamente aderente ai bisogni di una utenza precisa inserita in un territorio altrettanto ben definito. Tutto ciò valorizza la scuola intesa come comunità aperta al territorio e con esso integrato nell'ottica di garantire il successo formativo al soggetto che a noi si affida.

Evidenze

Documento allegato: Sensibilizzazione_alla_donazione.docx.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico, istituito dalla scuola, vengono promosse le seguenti attività:

- attività motorie e sportive individuali, di classe o di squadra, in orario pomeridiano, nelle forme e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per basket, calcio a 5 e pallavolo;
- partecipazione di una squadra formata dagli studenti dell'Istituto alla Staffetta Telethon 24x1 ora con raccolta fondi in favore della ricerca sulle malattie genetiche rare;
- partecipazione al Torneo cittadino di basket "Scuole a canestro per ricordare ex "Cernich" con la squadra dell'Istituto;
- partecipazione alla pedalata primaverile " Studenti in Sella";
- eventuali tornei Open di calcio e pallavolo.

Risultati

L'obiettivo del Centro Sportivo Studentesco del Deganutti è quello di consentire agli studenti di:

- aggregarsi in gruppi scelti per potersi confrontare nelle varie discipline sportive di squadra;
- di misurarsi nelle competizioni organizzate dal MIUR, se già praticanti attività sportive extrascolastiche;
- di cimentarsi in sport e discipline organizzate dalla scuola se non praticano attività agonistiche presso società sportive.

Evidenze

Documento allegato: Apertura_pomeridiana.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

- Progetto " ASL";
- formazione sulla sicurezza e-learning e in presenza;
- incontri con esperti esterni;
- visite aziendali;
- tirocinio in azienda;
- attività svolte con il supporto dell'ANPAL.

Risultati

Il tirocinio in azienda consente allo studente di effettuare un'esperienza di formazione tramite affiancamento di un'azienda/ente e con una valutazione sia interna che esterna. L'esperienza consente di costruire e rinforzare le competenze di base, integrare competenze trasversali con competenze tecnico-professionali, creare una alleanza di collaborazione fra la scuola e le organizzazioni economiche del territorio oltre che con gli Enti pubblici e privati,

condividere un percorso di orientamento per lo studio e per la vita lavorativa con la famiglia, acquisire una conoscenza reale e fattiva delle opportunità offerte dal proprio territorio.

Ogni periodo in azienda prevede una serie di documenti condivisi a livello collegiale: progetto d'Istituto, patto formativo con la famiglia, dati sul documento valutazione dei rischi dell'azienda ospitante, convezione, progetto individualizzato/personalizzato se necessario, scheda di valutazione esterna, scheda di valutazione interna, certificazione delle competenze.

Evidenze

Documento allegato: PCTO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

L'attività didattica ed il modello organizzativo dell'Istituto sono da sempre orientati a valorizzare e promuovere attitudini ed aspirazioni di ogni soggetto, stimolandone le potenzialità e supportandolo nella costruzione del proprio personale progetto di vita. Tutto ciò avviene attraverso diverse azioni:

- partecipazione a gare, premi e concorsi;
- divisione in gruppi di livello per impresa in azione, start up, campionati regionali e nazionali;
- viaggio della memoria in collaborazione con l'Aned, sezione di Udine;
- visita alle principali Istituzioni nazionali ed europee, Roma-Bruxelles-Strasburgo-Vienna;
- borse di studio della scuola.

Risultati

Gli studenti hanno partecipato alle varie sollecitazioni proposte con entusiasmo, facendo registrare un giudizio positivo proveniente anche dalle famiglie. Questo spiega la continuità in diverse proposte per più anni consecutivi, vedi fra tutti il Viaggio della Memoria. Si tratta di veri e propri pellegrinaggi, momenti intensi di meditazione e di formazione, presso i luoghi del dolore e della sofferenza, momenti di crescita culturale ed umana. L'Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti, sezione di Udine, diede inizio, verso la metà degli anni novanta, ai viaggi degli studenti degli istituti superiori della nostra Regione nei campi di concentramento e di sterminio nazisti, nella convinzione che la Memoria deve essere "vissuta" per potere essere tramandata e per riaffermare gli ideali perenni di libertà, di giustizia e di pace da diffondere soprattutto fra le nuove generazioni in formazione.

Evidenze

Documento allegato: Valorizzazione_merito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

- Una prima alfabetizzazione linguistica con l'attivazione di corsi di Italiano L2;
- inclusione nella classe di appartenenza;
- coinvolgimento delle famiglie al processo di integrazione e di inclusione a scuola;
- attivazione di progetti con mediatori linguistici;
- intercultura;
- visione di spettacoli teatrali in italiano e in lingua straniera;
- proiezione di film in lingua straniera.

Risultati

L'istituto ha progressivamente messo a regime un Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che ha consentito di definire ruoli e competenze in maniera chiara e condivisa fra tutte le componenti della comunità scolastica. Il processo di inserimento e inclusione degli alunni stranieri, compresi i non parlanti la lingua italiana, può definirsi apprezzabile.

Evidenze

Documento allegato: Mediazione_linguistico_culturale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'attività di orientamento dell'Istituto Deganutti è piuttosto diversificata e si divide al suo interno in tre fasi fondamentali:

- orientamento in entrata;
- orientamento classi seconde;
- orientamento in uscita.

Le attività proposte sono le seguenti:

- incontri con studenti e genitori presso le scuole secondarie di primo grado in occasione dei Saloni per l'Orientamento organizzati da quest'ultime;
- lezioni specialistiche nelle materie di indirizzo in base alle preferenze espresse;
- predisposizione e diffusione di materiali informativi sia cartacei che digitali;
- giornate dedicate agli Open Day organizzate per aule tematiche;
- pubblicità su giornali e riviste, nonché spot televisivi su emittenti locali;
- incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni;
- incontri con docenti universitari di varia provenienza;
- incontri con i genitori nelle varie fasi dell'orientamento.

Risultati

Si è registrato, nel corso degli anni, un apprezzabile riconoscimento da parte dei soggetti coinvolti, soprattutto da parte delle famiglie. Il risultato principale consiste nell'aver mantenuto, nonostante il forte calo demografico risentito anche a livello nazionale, la consistenza della popolazione scolastica regolarmente frequentante sia al diurno che al corso serale; ma anche essere riconosciuta dagli utenti come un valido Istituto Tecnico Commerciale al di là delle mode del momento. Relativamente all'orientamento in uscita, i nostri studenti, da notizie informali, risultano ben inseriti dopo l'uscita da scuola e difficilmente hanno ripensamenti sulle scelte fatte; segno che la scuola ha avuto la corretta attenzione nel proporre le possibili opportunità agli studenti in maniera chiara e variegata.

Evidenze

Documento allegato: Orientamento_in_uscita.pdf

Considerati i risultati raggiunti, le priorità desunte dal RAV 2018-19 e le attuali indicazioni di sviluppo, attraverso il PdM 2019 la scuola si propone le seguenti azioni in relazione alle priorità:

Priorità 1. Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.

Priorità 2. Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

Priorità 3. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Azioni:

- Costruzione di un percorso formativo per classi parallele strutturato in unità di apprendimento - curriculum di scuola.
- Progettazione del curriculum integrato dell'alunno, percorsi PCTO, piani individualizzati e personalizzati.
- Potenziamento dotazioni hardware.
- Classi laboratorio (classi aperte, classi virtuali, classi capovolte).
- Area linguistico-logico-espressiva: migliorare i livelli di apprendimento nelle competenze chiave.
- Prove Invalsi: analisi dei risultati come base di miglioramento.
- Contrasto ad ogni forma di discriminazione e/o prevaricazione.
- Parità di genere.
- Prevenzione bullismo e cyberbullismo.
- Educazione alla salute
- Educazione alla sostenibilità ambientale
- Educazione alla legalità e alla cittadinanza europea.
- Scambi culturali, gemellaggi, soggiorni linguistici.
- Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, linguistico, storico del territorio.
- Valorizzazione delle eccellenze: partecipazione a gare, concorsi, borse di studio.

Priorità 4. Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro

Azioni:

- Orientare per formare.
- Informare e formare sulle nuove figure specialistiche richieste dal mondo del lavoro (laboratori, project work....)
- Promozione di incontri di continuità educativa.
- Favorire e/o incoraggiare incontri con le famiglie.
- Educare al gusto estetico e al bello quale valore aggiunto nell'ambito professionale di riferimento.
- Promuovere la mobilità sociale.
- Avviare un sistema di monitoraggio sui percorsi e relativi risultati degli studenti diplomati.